



Catalogo 2017

Proposte di formazione

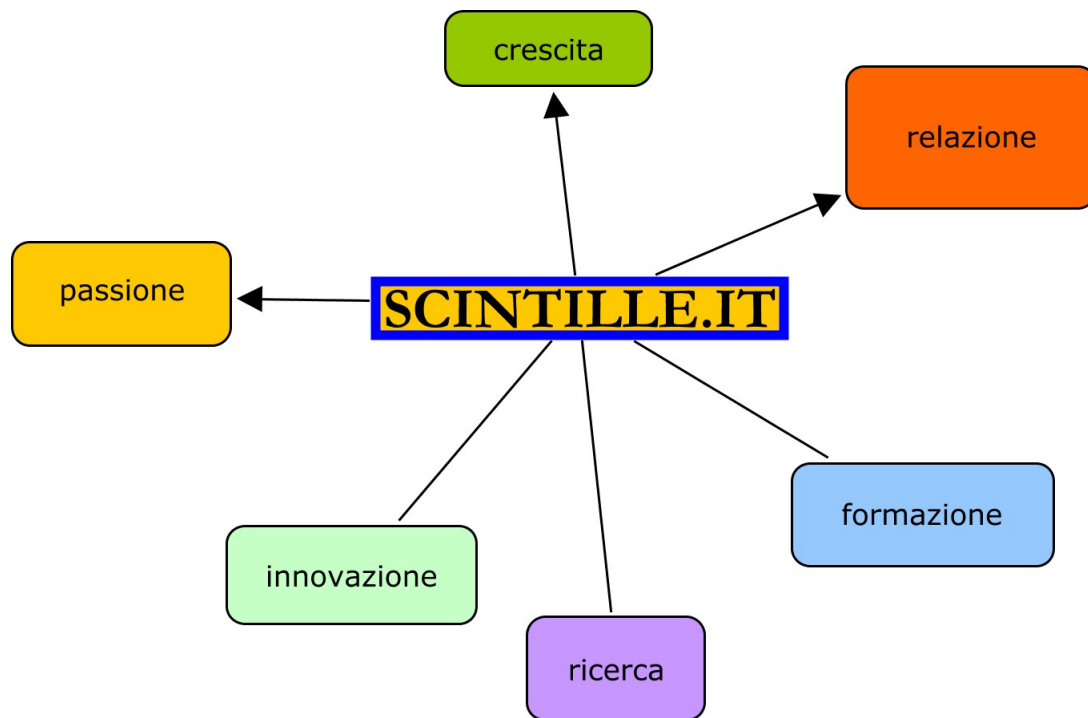
Sezione DIDATTICA ATTIVA

www.scintille.it

SOMMARIO

Chi è Scintille.it.....	3
Le proposte formative.....	4
1. Cooperative Learning base.....	5
2. Cooperative Learning per la scuola dell'infanzia	5
3. Cooperative learning per la scuola secondaria di secondo grado	5
4. Cooperative Learning avanzato: i modelli applicativi	6
5. L'insegnamento delle abilità sociali per la competenza e la cittadinanza attiva.....	6
6. Il circle time nella classe cooperativa	6
7. Metodologie didattiche attive e partecipative	7
8. Orientamento formativo e Cooperative Learning	7
9. CLIM avanzato: un modo partecipato di usare la LIM	8
10. Comunità di Apprendimento: Costruire una visione condivisa nella scuola	8
11. Per una costruzione condivisa del Patto di Corresponsabilità	9
12. Giocando si impara	9
13. Supervisione in servizio: come sostenere il cambiamento.....	9
La metodologia.....	10
I costi	10
I formatori	10
Contatti	10

Chi è Scintille.it



Scintille.it è una realtà attiva dal 1996 nella progettazione e conduzione di percorsi di formazione finalizzati alla promozione della qualità nella didattica, nella progettazione curriculare, nella vita organizzativa delle Scuole e degli Enti Pubblici o Privati.

Ente in via di accreditamento nazionale MIUR (richiesta n.924 del 10.10.2016), ha corsi riconosciuti dagli USR del Piemonte e del Veneto per il 2016-2017.

Scintille è:

- **passione** educativa per la **crescita** della persona
- **cura della relazione** come strumento di **miglioramento**
- attenzione alla costruzione di contesti e processi che producono **benessere individuale e collettivo**.

E' inoltre sensibilità, ricerca, impegno di costante **innovazione** per rispondere alle sempre nuove problematiche esistenti in campo pedagogico e didattico.

Scintille.it risponde alle richieste di formazione, progettazione, sviluppo individuale e di gruppo grazie ad un team di esperte ed esperti con differenti competenze (i cui curricula sono visibili nel sito www.scintille.it).

La modalità formativa privilegia lo sviluppo di percorsi in aula nella prospettiva della ricerca-azione - così da permettere a insegnanti, educatori o responsabili di progetti di essere autonomi nel prosieguo dell'attività post-formativa.

Le proposte formative

I percorsi di Scintille.it sono articolati in 4 aree di riferimento:

- DIDATTICA ATTIVA: i percorsi proposti corrispondono al nucleo storico delle proposte formative centrate sulla conoscenza ed uso della metodologia del Cooperative Learning e di altre metodologie didattiche attive;
- DIDATTICA DELLE DIFFERENZE INDIVIDUALI: i percorsi proposti si soffermano sulla conoscenza delle differenze individuali (stili cognitivi, intelligenze multiple, ecc.) per rendere speciale l'esperienza di apprendimento e della vita di classe in quei gruppi in cui siano inseriti bambini con Bisogni Educativi Speciali;
- GESTIONE GRUPPI: i percorsi proposti affrontano tutte le variabili per osservare, gestire le dinamiche e valorizzare le risorse presenti sia in gruppi di studenti (classe) che di adulti (C.d.C. – Commissioni – Collegio);
- PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE: i percorsi proposti sono stati progettati per promuovere una didattica per lo sviluppo delle competenze e per facilitarne la valutazione.

Di seguito i corsi della sezione DIDATTICA ATTIVA, illustrati mediante schede sintetiche.

Maggiori informazioni sono disponibili sul sito e su richiesta.

Tutte le proposte formative hanno una durata standard compresa tra 20 e 21 ore.

Per tutti i corsi sono disponibili versioni brevi in forma seminariale di 3 ore.

Al fine di facilitare la lettura, di seguito proponiamo la categorizzazione dei corsi di questo catalogo secondo le categorie proposte dal MIUR nel Piano per la Formazione Docenti 2016-2019.

COMPETENZE DI SISTEMA

3. DIDATTICA PER COMPETENZE E INNOVAZIONE METODOLOGICA

INNOVAZIONE METODOLOGICA

1. Cooperative Learning base
2. Cooperative Learning per la scuola dell'infanzia
3. Cooperative learning per la scuola secondaria di secondo grado
4. Cooperative Learning avanzato: i modelli applicativi
7. Metodologie didattiche attive e partecipative
13. Supervisione in servizio: come sostenere il cambiamento

COMPETENZE PER IL 21° SECOLO

5. COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER APPRENDIMENTO

9. CLIM avanzato: un modo partecipato di usare la LIM

6. SCUOLA E LAVORO

8. Orientamento formativo e Cooperative Learning

COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA

7. INTEGRAZIONE, COMPETENZE DI CITTADINANZA GLOBALE

5. L'insegnamento delle abilità sociali per la competenza e la cittadinanza attiva
6. Il circle time nella classe cooperativa
12. Giocando si impara

13. Supervisione in servizio: come sostenere il cambiamento

9. COESIONE SOCIALE E PREVENZIONE DEL DISAGIO

10. Comunità di Apprendimento: Costruire una visione condivisa nella scuola

11. Per una costruzione condivisa del Patto di Corresponsabilità

1. Cooperative Learning base

Il corso permette di conoscere l'Apprendimento Cooperativo nei suoi presupposti di base e di sperimentare questa strategia educativa considerata utile ad affrontare le necessità di un apprendimento per competenze e le difficoltà incontrate da insegnanti ed alunni, quali i problemi di comportamento, di mantenimento della disciplina, di motivazione, di impegno responsabile verso i compiti scolastici.

Contenuti

- Cosa è l'apprendimento cooperativo: storia e principi fondamentali
- Insegnamento diretto delle competenze sociali
- I modelli di apprendimento cooperativo
- Progettazione di lezioni e unità di apprendimento in cooperative learning

2. Cooperative Learning per la scuola dell'infanzia

Il corso permette di conoscere l'Apprendimento Cooperativo nei suoi presupposti di base e di sperimentare questa strategia educativa considerata utile ad affrontare le necessità di un apprendimento per competenze e per favorire la maturazione di abilità sociali. Il corso è progettato appositamente per la Scuola dell'Infanzia, tiene conto dell'età e delle caratteristiche cognitive ed emotive degli alunni di questo ordine di scuola; le esperienze che vengono presentate sono state realizzate in sezioni di scuola dell'infanzia.

Il corso può essere integrato da un ulteriore modulo di 8 ore che affronta il tema della supervisione per la progettazione e realizzazione delle attività in classe e la relativa documentazione.

Contenuti

- Che cos'è l'apprendimento cooperativo: i principi fondamentali
- L'insegnamento diretto delle abilità sociali per la competenza
- I modelli di apprendimento cooperativo
- Progettazione di unità di apprendimento in cooperative learning

3. Cooperative learning per la scuola secondaria di secondo grado

Il corso permette di acquisire le conoscenze e strutture base della metodologia dell'Apprendimento Cooperativo per poter sperimentare direttamente tale strategia in classe.

Questa è un utile strumento per promuovere un apprendimento per competenze e gestire le difficoltà incontrate da insegnanti ed alunni a scuola, come alcune dinamiche fra pari poco funzionali al lavoro in classe e la poca motivazione e impegno responsabile verso i compiti scolastici. Ciò riguarda gli alunni che presentano difficoltà di apprendimento specifiche, ma riguarda in generale tutti gli alunni che fanno sempre più difficoltà a partecipare e ottenere buoni risultati con le lezioni tradizionali.

Contenuti

- Che cosa è l'apprendimento cooperativo: i principi fondamentali
- Insegnamento diretto delle abilità sociali
- Modelli e strutture di apprendimento cooperativo
- Studio di alcune strutture di apprendimento cooperativo
- Progettazione unità di lavoro in classe e supervisione lavori svolti

4. Cooperative Learning avanzato: i modelli applicativi

Usare bene l'apprendimento cooperativo nella propria attività didattica quotidiana significa conoscere bene sia i principi base che caratterizzano questo approccio educativo, sia i diversi metodi applicativi che negli anni sono stati sviluppati, per potere progettare in modo consapevole percorsi di apprendimento funzionali alle caratteristiche del gruppo classe e agli obiettivi da raggiungere.

Il corso ha lo scopo di fornire il docente degli strumenti operativi per la gestione didattica cooperativa della classe attraverso la sperimentazione dei modelli principali di apprendimento cooperativo. Il corso è vincolato alla partecipazione previa del corso base di Apprendimento cooperativo.

Contenuti

- Caratteristiche comuni e distintive dei modelli di apprendimento cooperativo
- L'Approccio Strutturale di Spencer e Miguel Kagan: strutture ed obiettivi
- L'uso delle domande autentiche per costruire contesti di apprendimento significativi: il modello di Sharan
- Successo per tutti: il modello di Robert Slavin e Nancy Madden
- Progettazione di lezioni e percorsi di apprendimento in Cooperative learning

5. L'insegnamento delle abilità sociali per la competenza e la cittadinanza attiva

Attraverso l'insegnamento diretto delle competenze sociali si porta a compimento il percorso formativo che vede così esplicitata una delle principali caratteristiche dell'apprendimento cooperativo.

Il corso, da realizzarsi successivamente al corso "Cooperative learning base", intende tradurre operativamente la gestione cooperativa della classe attraverso l'acquisizione di abilità sociali.

Contenuti

- L'osservazione sistematica e la raccolta delle abilità sociali necessarie alla collaborazione
- La leadership distribuita: i ruoli nel gruppo
- Le competenze comunicative: ascolto attivo
- Costruire la fiducia
- La gestione dei conflitti

6. Il circle time nella classe cooperativa

Il circle time è un metodo di lavoro, ideato dalla Psicologia Umanistica (Carl Rogers) negli anni '70, con lo scopo di proporre sia per le classi che per i gruppi che abbiano uno scopo comune, uno strumento efficace per aumentare la vicinanza emotiva e per risolvere i conflitti.

Tale strumento si rivela particolarmente efficace per stimolare gli alunni ad acquisire conoscenza e consapevolezza delle proprie ed altrui emozioni, per gestire le relazioni sociali sia con i pari che con gli adulti.

Contenuti

- Osservare e prendersi cura: chiedersi “di chi è il problema?” per garantire l’autenticità relazionale
- Ascoltare in modo attivo: riformulare contenuti ed emozioni
- Comunicare usando messaggi –io
- La via democratica alla gestione dei conflitti
- Circle time: istruzioni per l’uso

7. Metodologie didattiche attive e partecipative

L’inserimento dei metodi attivi nella programmazione curricolare come strumenti che vanno ad aggiungersi alle metodologie più tradizionali si configura come un positivo contributo innovativo ai processi di insegnamento e apprendimento di tutte le discipline, con particolare riferimento alle attività di orientamento, sostegno e integrazione dei soggetti disabili o a rischio di dispersione scolastica.

I Metodi Attivi sono basati sulla partecipazione, sono estremamente flessibili e personalizzabili, rappresentano una strategia molto funzionale per interventi didattici in presenza di difficoltà d’apprendimento, scarsa motivazione o problemi di socializzazione.

L’obiettivo generale del progetto è di fare conoscere agli insegnanti le principali metodologie attive di insegnamento attraverso la sperimentazione diretta e la riflessione sull’esperienza. Gli obiettivi specifici che si intendono favorire negli allievi sono:

- saper individuare ed utilizzare le metodologie didattiche adatte a e a differenti obiettivi formativi;
- saper utilizzare le metodologie apprese nel proprio contesto lavorativo.

Contenuti

1. Action research apprezzativa e storytelling
2. Apprendimento cooperativo
3. Action Learning
4. Brain Storming
5. Comunità di pratica
6. Controversia
7. Discussione d’aula
8. Jigsaw
9. Phillips 6 x 6
10. Studio di casi

8. Orientamento formativo e Cooperative Learning

Il corso trae ispirazione da un’esperienza concreta svolta nella scuola, il cui punto di partenza è stato l’intreccio tra una riflessione su abilità e competenze e l’utilizzo della metodologia del cooperative learning. L’orientamento formativo è stato tradotto nella concreta vita della classe attraverso l’apprendimento cooperativo, una modalità di conduzione della scuola che assume in sé alcuni tratti intrinsecamente orientanti.

Proporre agli insegnanti, ai dirigenti - alla scuola nel suo insieme - di iniziare a lavorare con questa metodologia, permette di avere spazi per gli alunni con focus orientante, integrati con la quotidianità dell’insegnamento e con l’attenzione alle competenze e alle metacompetenze.

Accomunare orientamento formativo e Apprendimento Cooperativo, permetterà di rispondere ad un’ulteriore domanda: che cosa fa pensare che il cooperative learning sia utile per trasformare le discipline in attività orientanti?

Contenuti

- Per una definizione di orientamento
- Una metodologia orientante: il Cooperative Learning
- Le abilità sociali nell'orientamento
- Problem solving e assertività
- Esperienze di orientamento: attività di progettazione educativa

9. CLIM avanzato: un modo partecipato di usare la LIM

Il corso avanzato si pone l'obiettivo di approfondire le modalità cooperative di utilizzo della LIM e si rivolge ad insegnanti che già sanno usare lo strumento nelle sue funzionalità di base ed avanzate ma che talvolta rischiano di scivolare nella frontalità dell'intervento, trasformando così una "Ferrari in una Cinquecento".

Il presente percorso consta di tre parti:

1. quella introduttiva al Cooperative con la LIM che riteniamo propedeutica e necessaria (mod.1);
2. quella relativa alle unità che declinano singole competenze trasversali o disciplinari (mod. 2 imparare a studiare, mod. 3 fare ricerca, mod. 4 scrivere in modo creativo e mod.5 acquisire abilità sociali);
3. quella conclusiva di realizzazione di UdA e di supervisione sul lavoro svolto (mod. 6 e 7).

Ciascuna scuola potrà scegliere quanti moduli attivare da un minimo di tre ad un massimo di sette. Sono moduli obbligatori il mod.1, il 7 ed uno a scelta tra i rimanenti.

Contenuti

- Cosa è l'Apprendimento Cooperativo
- Imparare a Studiare: Learning Together con la LIM
- Fare ricerca con la LIM: Group Investigation in rete
- Scrittura creativa di gruppo: le strutture di Kagan per il pensiero creativo
- Insegnare le abilità sociali in rete amplificate dalla LIM
- Il tavolo cooperativo: strutturare l'ambiente per fare cooperazione
- Progettazione di lezioni e unità di apprendimento con la LIM in apprendimento cooperativo

10. Comunità di Apprendimento: Costruire una visione condivisa nella scuola

Lo sviluppo del percorso mira a definire un confronto tra le varie componenti sui principi educativi comuni attraverso cui costruire una visione condivisa e definire la vision e la mission della scuola.

Attraverso i processi attivati è possibile realizzare un percorso di revisione collegiale e condivisa del P.O.F. o di altri documenti di indirizzo della scuola.

Contenuti

- Costruzione di una visione condivisa della comunità di apprendimento: i valori e la vision
- Costruzione di una visione condivisa della comunità di apprendimento: la mission
- Le relazioni all'interno delle comunità scolastica
- L'insegnante leader educativo e guida
- Il Cooperative Learning: strumento per gestire le dinamiche di gruppo di adulti

11. Per una costruzione condivisa del Patto di Corresponsabilità

Si intende con questo percorso coinvolgere genitori ed insegnanti per creare un clima di collaborazione e di comunicazione aperta sul fare educativo e sugli interrogativi comuni in relazione ai valori che gli adulti del territorio vogliono proporre quali ai diritti /doveri degli attori coinvolti nell'essere scuola.

Concretamente si vuole costruire un documento richiesto dall'Amministrazione, il Patto di Corresponsabilità, in modo condiviso attraverso una procedura di democrazia partecipata.

Condivisione di valori e di strategie, pur nella diversità dei ruoli: questa la premessa affinché possa giungere agli adolescenti una proposta educativa chiara.

Contenuti

- Il Patto di Corresponsabilità: strumento per il confronto sull'essere educativo (incontro collettivo iniziale)
- Per una costruzione condivisa del Patto: diritti e doveri (Bozza insegnanti – 2 incontri)
- Per una costruzione condivisa del Patto: diritti e doveri (Revisione bozza insegnanti attraverso i genitori – 2 incontri)
- Assemblee di presentazione del Patto (Rappresentanti genitori e Insegnanti coordinatori conducono le singole assemblee di corso)

12. Giocando si impara

Facilitare un clima inclusivo in cui ciascuno possa sentirsi accolto è un presupposto indispensabile in ogni processo educativo.

Questo percorso, riferibile all'Experiential Learning Model della Findhorn Foundation, incoraggia i partecipanti a mettersi in relazione con l'altro in un clima di progressiva apertura e fiducia reciproca, per promuovere la costruzione di un gruppo coeso in cui ogni diversità diventa una risorsa per tutti. Giochi di coesione e visualizzazioni creative permetteranno di sperimentarsi e di esplorare anche il proprio mondo interiore, in un'atmosfera libera da giudizi.

Contenuti

- giochi di apertura
- giochi di esplorazione
- giochi di fiducia
- giochi sulla sintonia di gruppo
- giochi di mediazione/facilitazione dei conflitti
- integrazione e condivisione dell'esperienza

13. Supervisione in servizio: come sostenere il cambiamento

Al termine dei percorsi di formazione è possibile e auspicabile fare seguire una attività di supervisione, che consiste in un lavoro di confronto a piccolo gruppo (max 5 o 6 partecipanti) circa i dubbi, problemi, interrogativi relativi alla fase della progettazione o dell'applicazione in classe delle metodologie apprese.

Presuppone che le persone che partecipano al gruppo di supervisione abbiano già realizzato una propria progettazione e vogliano confrontarla o stiano applicando il metodo in classe e vogliano un feedback dai colleghi e dal supervisore sul proprio operato.

A questo scopo si lavora sui materiali concreti, sulle consegne reali, sui momenti di revisione realizzati veramente in classe. Potrebbe essere utile anche usare videoregistrazioni o registrazioni audio di quello che accade.



nella relazione

Obiettivo della supervisione è quindi il consolidamento di competenze progettuali e didattiche relative a questa metodologia attraverso l'osservazione e l'autovalutazione di situazioni accadute.

In generale essa prevede incontri in presenza, videoconferenze tramite Skype, scambio di e-mail, contatti telefonici. Le modalità specifiche vengono definite in base all'esigenza del committente.

La metodologia

La modalità di lavoro di Scintille.it è teorico-pratica e implica il coinvolgimento diretto delle persone che partecipano al training. I partecipanti avranno a loro disposizione del materiale individuale o di gruppo sul quale lavorare e riflettere durante le sessioni di lavoro e del materiale di lettura per l'approfondimento e lo studio personale. La conduzione dei lavori è affidata a uno o due responsabili, in base al numero di partecipanti coinvolti nelle attività.

I costi

I preventivi relativi ai corsi vengono prodotti su specifica richiesta.

In termini generali, un preventivo standard prevede le seguenti voci di costo:

- compenso del formatore
- X ore di progettazione esecutiva
- rimborso spese viaggio, vitto e alloggio qualora necessari.

I formatori

La formazione viene realizzata da uno o due esperti del gruppo Scintille.it, selezionati sulla base della richiesta. Si veda la pagina "Chi siamo" sul sito www.scintille.it.

Contatti

dott.ssa Daniela Pavan

cellulare: **348-7800685**

e-mail: **danielapavan@scintille.it**